

Il comparto alla borsa Aurea, a Foggia

Viaggi spirituali lontani dalla crisi

DI ANDREA G. LOVELOCK

Sarebbe il caso di dire che è un settore che fa miracoli. Tra i pochi comparti in controtendenza, con un volume di circa 35 milioni di viaggiatori italiani che visitano santuari, monasteri e chiese, il turismo religioso si dà appuntamento a Foggia, nel quartiere fieristico, per la quinta edizione della borsa Aurea, in calendario dal 20 al 22 novembre.

Dopo che le edizioni precedenti si erano svolte a San Giovanni Rotondo, meta da anni di un pellegrinaggio che non conosce sosta da parte dei devoti di San Pio, Aurea trasloca in spazi più ampi (oltre 4.500 metri quadrati) per consentire di accogliere appieno le richieste degli oltre 80 espositori che quest'anno incontreranno un centinaio di buyer provenienti da ogni parte del mondo. Un marketplace dove si potranno contattare i decision maker del comparto, tra cui incaricati diocesani e animatori pastorali.

Tra le novità del folto gruppo di espositori spiccano le presenze degli enti di promozione di Croazia, Grecia e Giordania, oltre alla riconfermata partecipazione di Israele e Palestina. «Accanto ai tradizionali mercati europei», spiega Michele Patano, amministratore delegato di Spa-

zio eventi, società organizzatrice della borsa, «nell'edizione 2008 annoveriamo significative partecipazioni dall'India, dal Messico, dagli Usa e dalla Russia: a conferma che Aurea rappresenta ancor oggi l'unica manifestazione specializzata nel mondo in grado di far incontrare la crescente domanda di viaggi verso santuari e altri luoghi di culto, con un'offerta sempre più selezionata, composta anche da noti tour operator specializzati».

«Se si considera che, su 35 milioni di viaggiatori certificati dal comparto, almeno 14 milioni sono espressamente veri e propri pellegrini, si comprende come il turismo religioso assuma un alto significato spirituale», sottolinea don Mario Lusek, direttore dell'ufficio nazionale Cei per la pastorale del turismo. È comunque chiaro che Aurea è un appuntamento promo-commerciale per consolidare circuiti religiosi e destinazioni di grande richiamo come Gerusalemme, Santiago di Compostela e Lourdes.

Nel corso della presentazione dell'evento, svoltasi a Roma, sono state evidenziate due partnership strategiche: con **Fiera Milano ExpoCts**, per lo scambio di know how professionale e operativo, e con Spi (Segretariato dei pellegrinaggi italiani), che assicurerà la presenza di oltre 40 associati.

